Anno XXX | Sabato 15 Agosto 1896 | Conto corrente con la posta | N. 196

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea o spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

La situazione nell'Eritrea

La cattura del vapore olandese richiama di nuovo l'attenzione del pubblico sulla nostra colonia.

Nella corrispondenza dall'Asmara pubblicata l'altro ieri sul nostro giornale, lo stato attuale dell'Eritrea è descritto coscienziosamente, poichè noi non possiamo affatto mettere in dubbio le asserzioni del corrispondente che noi conosciamo per un giovane pieno d'ingegno, punto millantatore nè pessimista per progetto, ma serio e veritiero nel comunicare le sue impressioni.

Egli dice che se si vuol rimanere bisogna assolutamente cambiar sistema, poichè finora si è sempre sbagliato sotto tutti i rapporti; precisamente come abbiamo sempre sostenuto anche noi.

Se non ci fossero i duemila prigionieri, che dobbiamo trovare il modo di farceli restituire, il compito dell'Italia nell'Eritrea sarebbe molto facilitato; ma la liberazione di quegli infelici impone degli obblighi ai quali il Governo non può sottrarsi.

Ora si comincia a comprendere lo sbaglio fatto con il prematuro sgombro di Adigrat, che non ci era imposto da nessuna circostanza speciale, ma che anzi avremmo dovuto tenere come minaccia contro Menelik.

Il governo fa ora mostra di una certa energia, come lo prova la cattura del *Doelwik*. Fino a tanto che l'Abissinia non vuole concludere la pace con noi, lo stato di guerra non può dirsi cessato, perciò l'Italia ha diritto di sequestrare tutti i trasporti d'armi, munizioni e anche viveri diretti verso l'impero etiopico.

Noi crediamo che pochi vorrebbero che venga ripresa la campagna che finì tanto miseramente la primavera scorsa; ma se il negus e i ras, suoi consiglieri, si ostinassero a porre ostacoli alla restituzione dei prigionieri, speriamo che la grande maggioranza della nazione non si opporrebbe a sottostare a nuovi sacrifici.

Nell'ora presente la questione dell'Eritrea si concentra tutta nella restituzione dei prigionieri, e tutto il resto passa in seconda linea. Per giungere a un risultato soddisfacente, come ciascuno desidera, bisogna saper usare a tempo e a luogo e secondo i casi la correntezza e l'energia, ma specialmente bisogna dimostrare fermezza e serietà nelle risoluzioni, senza però far pompa d'inutile spavalderia.

Il generale Baldissera è l'uomo adatto per le attuali circostanze, e perciò sentiamo con piacere che si voglia nuovamente farlo ritornare nella colonia.

Il negus vuole tergiversare, vuole approfittare della nostra situazione, obbedendo in ciò a influenze europee, oramai palesi. L'Italia però non può nè deve lasciarsi imporre, nè palesemente dal negus, nè segretamente da *altri*.

Sia benvenuta la pace, ma con dignità e con la restituzione dei prigionieri.

Sciolta che sarà questa questione d'umanità, l'Italia potrebbe seguire nella colonia una politica di raccoglimento. Non dimentichiamo che l'Inghilterra ha aspettato dieci anni per prendersi la rivincita nel Sudan.

La rivincita contro l'Abissinia dipenderà in gran parte dalle condizioni internazionali della politica europea.

L'Inghilterra stessa ha ripreso la campagna nel Sudan nel momento che alcune potenze pretendevano che essa sgombrasse l'Egitto.

Gli avvenimenti futuri indicheranno all'Italia la condotta che essa dovrà seguire in Africa, e potrebbe anche darsi il caso che il miglior consiglio fosse quello dell'abbandono completo della colonia.

Non si devono però assolutamente ripetere gli enormi errori che si sono fatti finora. Se la fatalità dovesse ricondurre l'Italia a una nuova campagna contro l'Abissinia, la si faccia sul serio e con mezzi adeguati, altrimenti è meglio starsene cheti e affidarsi al tempo che farà dimenticare almeno in parte il nostro doloroso passato.

Fert

Ancora la produzione granaria

Il *Giornale di Udine* ritorna sull'argomento nel N. 190 dopo la mia risposta intesa a calmare le previsioni sinistre dell'A., espresse antecedentemente, intorno alle nuove vie che stanno per aprirsi alla concorrenza sui nostri mercati granari.

Fert m'invita a persuaderlo che non sarà temibile la concorrenza, nemmeno quando saranno tolti i dazii protettori.

Io spero che la cerealicoltura in Italia sia per fare tali progressi che potrà resistere alla concorrenza d'altri continenti. Quanto alla sopressione del dazio non vedo la necessità di passare a questa misura, finchè la cerealicoltura indigena non possa assolutamente sostenere la lotta, o fino a quando l'agricoltura non sia libera nei suoi svolgimenti.

Circa alla questione del bimetallismo o monometallismo, io la considero innanzi tutto dal lato dell'interesse italiano. Se qui il tipo unico oro continuerà nel suo rapporto coll'argento da 1 a 30, l'Italia sarà completamente rovinata, imperciocchè non è solo la questione dei cereali, alla quale dovrà far fronte, avendo nel caso più disperato la tavola di salvezza nel dazio; ma per le sete, non c'è dazio che tenga, questo non lo può imporre l'Italia se non d'accordo con tutte le nazioni marittime dell'Europa, ciò che mai sarà possibile, essendo solo l'Italia e di gran lunga la maggior produttrice di seta del continente. Finchè l'argento avrà una distanza così marcata dall'oro e continuerà ad essere il tipo unico di tutta l'Asia e dell'America, andremo finanziariamente così in basso, che noi del Friuli specialmente saremo tutti costretti a emigrare.

Per noi la questione monetaria è più grave della granaria, la quale non presenta un aspetto di irrimediabilità come la prima. Fino ad esperimento fatto non si può dire che la China verserà sull'Europa un'immensa cornucopia di frumento, tale da riempirla completamente.

Fert è d'accordo con me nel qualificare medioevali e turchi i sistemi di tassare l'agricoltura, ponendole inoltre delle pastoie che le impediscono di svolgersi.

E' certo, che continuando a negare la piena libertà all'agricoltura, anche se non si verificasse un nuovo contributo di concorrenza dagli altri continenti, con quello che di male già abbiamo, le condizioni nostre peggioreranno sempre più.

Quindi avremo col pauperismo la crescente emigrazione, il disagio di tutte le classi, il marasmo commerciale ed industriale, il malumore politico. Ciò che tranquillizza e rinvigorisce una nazione, non è già la prosperità delle Banche e degli affari usuratizi, ma la produzione del suolo in prima, il commercio e l'industria poi.

Fert deplora il protezionismo, anche perchè inceppa il commercio marittimo. Sono dello stesso parere, poichè penso che la libertà rende immensi beneficii in tutto. Ma alcune volte avvengono circostanze che s'impongono, in presenza di due mali è provvido tenersi al minore.

Egli è quindi, che diventa protezionista gran parte d'Europa, ha dovuto suo malgrado anche l'Italia seguirne il sistema per quanto fosse biasimevole. Poteva forse l'Italia tenere aperte tutte le porte, quando gli altri le chiudeva?..

Se la più ampia libertà di scambio fosse adottata da tutto il mondo, stia certo *Fert* che l'Italia potrebbe infischiarsene dei grani dell'Asia e dell'America, poichè allora il solo prodotto del vino, portato per tutto il mondo, basterebbe ad arricchirla. La coltura della vite che nel nostro paese si può fare estesamente in tutte le sue parti, e che si può triplicare e quadruplicare senza immane sforzo, è il più rimunerativo di tutti i prodotti. Un ettaro a vigna rende più che quattro a grano, ed occupa un doppio di popolazione. La vite risolverebbe la questione dell'emigrazione.

Mi è sembrato il mio contraddittore troppo severo contro Méline. L'opera di questi è uopo attenderla e giudicarla.

Agricolus

IL GENERALE BALDISSERA

(Nostra corrispondenza particolare)

Firenze, 12 agosto 1896.

Vi confermo quanto già dissi nelle mie precedenti corrispondenze; cioè, che si aveva in animo di nominare il generale Baldissera capo di stato maggiore, ma questi non gradì molto tal nomina (forse temendo di dover poi subire un trattamento ingrato quale toccò al generale Primerano), che qui da noi non ha l'importanza che ha in Germania.

Siccome però nessuno meglio di lui avrebbe potuto occupare un tal posto si combinò, per salvare capra e cavoli, ch'egli avrebbe fatto tutti i piani che al ministero della guerra avessero ad occorrere, dandogli l'aiuto di quanti ufficiali di stato maggiore egli chiedesse, e di qualsiasi documento, carta topografica, studio già fatto ecc. ecc. Così il generale Baldissera è di fatto capo di stato maggiore senza averne le noie o le dipendenze noiose di tal dicastero.

Vi confermo poi anche quanto ultimamente vi dissi, cioè, che ben difficilmente il generale Baldissera tornerà in Africa, o tutto al più v'andrà per pochi giorni, quasi dico, a farvi un'ispezione.

Nulla di straordinario può succedere in Africa per ora, e non è necessaria la presenza del generale Baldissera.

X.

A CANDIA

La situazione è sempre grave

Roma, 14. La situazione a Candia è gravissima. In massima nei gabinetti d'Europa è prevalsa la proporta dell'Inghilterra, contraria al blocco o all'intervento armato collettivo. L'Austria, secondata sottomano dalla Francia, appoggiava l'idea di una dimostrazione navale. L'Inghilterra, la Germania e l'Italia si opposero.

Si mette in dubbio l'invio di altre navi a Candia. L'Italia uniformeoà la condotta sua a quella degli alleati.

Londra, 14. Un dispaccio da Costantinopoli ai giornali afferma che la questione candiotta sarà risolta entro otto giorni.

Notizie d'Africa

La cattura del « Doelwik »

Roma, 14. Dicesi che il governo sia stato impressionato da quanto avrebbe detto Leontieff a Parigi: che cioè in caso di ripresa delle ostilità Menelick farebbe trucidare i prigionieri, e che il negus non credeva l'Italia inclinata alla pace.

Il nostro Governo sarebbe preoccupato circa gli effetti della cattura del *Doelwik* sull'animo del Negus.

Si osserva che, mentre gli ufficiosi affermano che la cattura del *Doelwik* facilita la conclusione della pace e la restituzione dei prigionieri, invece qualche ministro, vedendovi un serio impedimento, si sarebbe lagnato della celerità con cui si è proceduto alla cattura e al sequestro delle armi e della nave.

Si assicura che l'armatore del *Doelwik* ha redatto già un ricorso scritto da presentare alla Commissione delle prede, il giudizio della quale è inappellabile.

Si assicura pure che Clochette e Deloncle si sono presentati all'ambasciatore Tornielli a Parigi per protestare contro la cattura e il sequestro delle armi, dicendosene proprietarii. E' probabile che uniscano le loro proteste scritte a quella dell'armatore del *Doelwik* per inviarle alla Commissione delle prede.

Oggi il Consiglio di Stato, a sezioni riunite, ha discusso il decreto della costituzione della Commissione delle prede. Ha ratificato in gran parte il vecchio regolamento, che fu creato dal Depretis nel 1866 durante la guerra tra l'Italia e l'Austria. Soppresse il diritto di appello in merito al Consiglio di Stato, sostituendovi il ricorso in Cassazione per incompetenza o per abuso di potere.

Cronaca Provinciale

Insegnamento agrario nelle scuole element.

di Fagagna e Martignacco

Per accordo fra i due municipi vennero invitati le signore maestre ed i signori maestri dei due comuni ad introdurre nel loro insegnamento nella terza classe qualche nozione di agraria, senza alterare il programma scolastico, a sostituire ai soliti temi di composizione e di aritmetica qualche tema risguardante l'agricoltura, l'orticoltura, la coltivazione dei bachi ecc. aggiungendovi le convenienti spiegazioni. Fu raccomandato ai maestri di non fare l'insegnamento diretto, ma di prendere occasione dalle vicende dell'anno, dalle coltivazioni del momento e dalle speciali circostanze del paese per porgere qualche utile cognizione e qualche nozione pratica.

Fu stabilito al principio d'anno che i signori maestri di Martignacco intervenissero all'esame degli alunni di Fagagna, e che i maestri di Fagagna assistessero all'esame degli alunni di Martignacco.

Il giorno 6 alle ore 16 ebbe luogo l'esame a Fagagna, presenti sei maestri di Martignacco, i rappresentanti del Legato Pecile che sussidia l'insegnamento nel capoluogo, ed i maestri Bruni e Alatere presidenti all'esame di proscioglimento nei due paesi.

Per le scuole di Madrisio la maestra Hasch presentò 6 alunne, il maestro Borgna 4; per Ciconicco e Villalta la maestra Amadio presentò 6 alunne, il maestro sac. Cecchia per Villalta 2; per Fagagna la maestra Asti-De Colle 9, la maestra Bidoli (scuola maschile) 10.

Il giorno 7 alle ore 7 ebbe luogo l'esame a Martignacco presenti sette maestri di Fagagna.

Per Ceresetto la maestra Fontanini presentò 6 alunne, il sac. Jaconini 3; per Nogheredo la maestra Mantelli 3; per Martignacco la maestra Dolci 16 ed il maestro Stefanutti 9. L'esame era presieduto dall'assessore Micheloni, e vi assistevano il senatore Pecile, il notaio Ermacora, il maestro Bruni ed il segretario Fulvio.

Tanto a Fagagna che a Martignacco la solerte opera dei maestri incontrò l'approvazione di quanti assistettero a questi esami.

Non è meraviglia se pel primo anno si riscontrarono dei temi non adatti all'età ed al sesso, dei metodi di domanda e risposta che non erano nella mente dei promotori, se taluni fecero un po' di lezione, anzichè introdurre qualche insegnamento occasionale nello stesso tema scolastico. Ma poichè taluni compresero perfettamente il da farsi, e tutti gli altri assistevano, questi esami possono considerarsi un esperimento riuscito ed una lezione per tutti.

L'insegnamento non fu certo sprecato, nè pegli alunni che non se lo dimenticheranno, nè per i genitori nelle cui case si portò qualche utile nozione.

Speriamo che l'esempio di Fagagna e di Martignacco, già preceduti dall'esempio di altri comuni (e primo fra tutti da quello di Udine nelle scuole suburbane), saranno nell'anno prossimo largamente imitati, e che molti municipi troveranno bene speso un piccolo sussidio ai maestri per incoraggiarli su questa via. (1)

(1) La Giunta di Fagagna ha stabilito di dare 20 lire a ciascun maestro del comune, oltre quello del capoluogo cui provvede il Legato Pecile, a titolo di incoraggiamento, salvo l'anno venturo a compensarli in ragione dei risultati ottenuti.

FRA I MONTI

(Note di viaggio)

Martedì 7. — Ieri ho lasciato il paesello di Salino alle 7 ed in compagnia d'un cane da ferma ho preso un sentiero, che, valicando il Chiarsò su d'uno stretto ponticello in muratura, s'inerpica poscia sulla costa d'una collina, toccando alcune casuccie del paesello di Dioor e diversi *stali*. Raggiunsi poi gli stali Fuormi (m. 1044) e successivamente, per una largura fra i colli detta Val del Mat, toccai la cima di Cuel Brusat (m. 1306 e Casera Vintulis. Di qui il sentiero, non ben definito nemmeno prima, si perde fra le macchie ed i rododendri, poi fra le ghiaie franose di diversi rigagnoli tributari dell'impetuoso Rio Vintulis. Qui la strada diviene erta, faticosa e difficile. Facile è lo sdrucciolare e lo smarrirsi. Anche queste cose a me avvennero ed una delle mie coscie conserva ancora una traccia lasciatavi da un ciottolo appuntato, quando ebbi a discendere più velocemente ed in un modo che non avrei desiderato. Dopo averlo risalito, passai per un buon sentiero il Rio Vintulis e salii senza difficoltà a Casera Tesset (m. 1220).

Qui, tanto io quanto il cane facemmo una refezione, poi, fattomi insegnare la strada per giungere al Forar de la Gialine, verso quella sella mi diedi a salire. Alle 9 avevo raggiunto la Casera Vintulis, alle 11 1/2 la Casera Tesset ed alle 13 1/4 ebbi la soddisfazione di trovarmi sulla forca a sella del Forar, raggiunta per un terminale sentiero, abbastanza buono, ma erto e faticoso. Poco prima di giungere al ripiano della sommità due sentieri si staccano da quello del Forar, l'uno e l'altro volgono alla destra, il primo va alla Casera del Mestri, l'altro alla Forca Nuviernulis più erta e difficile di quella da me scelta per scendere nella val d'Aupa.

La sella del Forar de la Gialine è posta a 1547 m.; alla destra di chi si trovi lassù s'erge ripidissima e maestosa la cima del Nuviernulis, simile a gigantesco cono, il cui vertice misura 1923 metri, alla sinistra il m. Flop colla massima altezza di m. 1716. La vista è stupenda: da una parte l'occhio si spinge giù nella valle del Rio Vintulis fino al Chiarsò, dove si scorge Paularo, dall'altra lungo la valle del Rio Flop, fin dove questo si congiunge all'Aupa. Dopo una breve sosta discendo lasciandomi dietro le spalle la Carnia e mille cari ricordi di quella, che è mia intenzione rivedere, rientrandovi per il passo della Pradolina. Scendo, lascio alla sinistra il sentiero che sale al m. Flop, mi perdo per un istante su fitte brughiere di rododendri e, passata Casera Forar de gialine (m. 1467), con lievi peripezie derivate dall'essere il sentiero mal definito fra i pini mughi o perduto nelle frane, raggiungo la Casera Flop (m. 977). Qui un altro pasto, diviso fra me e il cane, che mi fu sempre fido compagno. Da Casera Flop la strada per Moggio è breve. Io impiegai 2 ore e mezzo per raggiungere Moggio inferiore. Dapprima il trattenere è difficile alcun po' ma buono e continuato, poi al disotto del Pecol della Città si prende la mulattiera che costeggia l'Aupa e per Zais e Granzoria si giunge all'ameno, industre e storico paese di Moggio.

Qui, ospite del sig. Giuseppe Faleschini, di cui altre volte ebbi campo di conoscere la cortesia, scrivo queste righe. M'interrompo; domani continuerò ancora a mettere in carta le mie impressioni su Moggio. Oggi parto per Resiutta.

Alfredo Lazzarini

DA COLUGNA

La nostra banda musicale

Ci scrivono in data odierna:

Siamo veramente fieri dei continui progressi della nostra banda musicale.

Domenica scorsa essa ha suonato alla festa religiosa di Valle, sopra Reana; e sia per la bontà della esecuzione, come pel decoroso contegno mantenuto, si meritò la piena soddisfazione di tutti i paesani, che la vollero trattenere lassù sino a tarda notte.

Il maestro Clocchiatti si ebbe le generali più sentite felicitazioni per la bravura con cui ha saputo istruire così bene una banda in meno di un anno.

Oggi la banda stessa si recherà a Plaino, e domani ad Adorgnano, presso

Tricesimo, per le annuali solennità che vi ricorrono.

La crescente fiducia e il favore del pubblico sono la prova migliore che la banda nostra va sempre avanti, e sono lo sprone più potente pei giovani filarmonici, e il miglior conforto per l'egregio maestro Giuseppe Clocchiatti, che con tanto zelo si dedica alla loro istruzione. A lui quindi le nostre più sincere congratulazioni. *Ego*

DA GEMONA

Una lite secolare — Per il XX settembre — Un bravo concittadino

Ci scrivono in data 14:

Giovedì p. v. verrà discussa nella Sala Municipale, essendo quella della R. Pretura troppo ristretta, la causa vertente tra i comunisti di Bordano e quelli di Venzone (Frazione di Pioverno) riguardante atti di pretesa proprietà, da parte dei Piovernesi, di fondi da essi ritenuti di possesso controverso fra il Comune di Bordano e la frazione di Pioverno.

E' una lite secolare che di quando in quando ha il suo epilogo negli uffici giudiziari, lite che dovrebbe avere finalmente un termine.

L'autorità superiore dovrebbe prendere in serio esame la questione, porre confini precisi che non generino dubbi tra i due litiganti, ed in fine applicare i rimedi forniti dalla legge con tutto il loro rigore a coloro che volessero limitarne il possesso con atti di rapina, e certamente in pochi anni si guarirebbe quella piaga che da tanto tempo tormentava i due paeselli,

Il dibattimento doveva aver luogo fin dal 28 settembre 1895, ma poi venne rinviato al 9 novembre successivo ed indi al 27 febbraio 1896.

La difesa fin dall'inizio della discussione faceva eccezione circa la validità delle querele, eccezione che dal Pretore venne respinta con sua ordinanza 28 febbraio, ed allora gl'imputati si appellarono contro questa al Tribunale il quale con sentenza 2 maggio ne respingeva l'appello.

Gl'imputati sono 68, dei quali 6 maschi e 62 femmine, le parti lese sono 16 ed i testimoni citati 14.

—

Si legge nei giornali udinesi che in alcuni centri del Friuli si costituiscono comitati per festeggiare l'anniversario della liberazione di Roma, ed è sperabile che anche a Gemona, malgrado il clericalume imperante e l'apatia, diciamola senile, degli ex capoccia, i giovani del paese si uniranno per affermare nuovamente il loro spirito patrio e la loro indipendenza dal partito nero, e sapranno altamente dimostrare che se Gemona è cattolica non è punto clericale come la vorrebbero i nemici di Dio e della Patria.

—

Si apprese con molto piacere la nomina del nostro compatriota sig. Giorgio Cargnelutti a R. Agente Consolare Italiano a Zagabria (Agram), e siamo lieti di porgere le nostre congratulazioni all'egregio giovane che tiene alto il nome italiano all'estero, certi d'interpretare i sentimenti dei suoi concittadini. Z.

DA TARCETTA

La grotta di S. Giovanni d'Antro — L'educazione e l'istruzione di due fratelli ciechinati.

Ci scrivono in data 13:

Chi dal piano viene in Schiavonia ed arriva ai ridenti clivi di Tarcetta, non dimentica di salire fino a S. Giovanni d'Antro per vedere ed ammirare la famosa Grotta e Chiesa nello stesso tempo. E' una bellezza grandiosa quell'antro, e nell'attonito visitatore quelle vôlte paurose, quella profondità oscura, quel certo che di misticismo impresso alla bocca dell'Antro dalla presenza di antichissimi altari e di remote tradizioni, lasciano un ricordo incancellabile.

Quegli poi che da S. Giovanni volesse scendere a Cras, piccola borgata di Tarcetta adagiata ai piedi del colle, potrebbe vedere un'altra curiosità, che se non è rara, è però assai attraente e bella. A Cras, adunque, sonvi due fratelli cieco-nati, Giuseppe e Luigi Succoglia, che per loro fortuna nella loro disgrazia ebbero il beneficio di avere ricevuta una completa ed ottima educazione nel celebre Istituto dei Ciechi di Padova. Son due giovanotti compitissimi e di una bontà ammirabile. D'intelligenza svegliata, durante i 9 anni che passarono nell'Istituto, appresero tante belle cose: leggono correntemente e scrivono guidati in ciò dalla finezza tattile delle loro dita, divenute per essi occhi, e intessono bellissimi canestri e stuoie, che poi mettono in commercio.

Son canestri lavorati con grazia, e la diversità di colore dei giunchi, per quei bravi, non forma difficoltà ad eseguire i più svariati disegni.

Ma dove i due fratelli meritano di essere ammirati, si è quando colla bellissima ma muta fronte levata al cielo, cogli occhi in alto che non vedono le cose esterne ma divinano le ineffabili bellezze della musica, colla mano rapida, espressiva, intelligente scorrono sulla tastiera del loro pianoforte traendone le più belle armonie, le note più soavi e delicate. Oh, come sanno quei due ciechi bellamente riprodurre il pensiero musicale, circonfuso di malinconia e di tristezza, del loro maestro Bottazzo, ancor esso cieco!

Come ti commuovono quei suoni, quei trilli quelle cadenze appassionate, espressione di anima raccolta, che non può vedere i bagliori del sole e le bellezze di quell'arte, che più di qualsiasi altra è capace di far pregustare all'uomo le delizie del Paradiso!

Chi visita quei due fratelli, deve amarli subito, costretto dalla lor contese bontà e dalla loro sventura; ma in pari tempo deve benedire quelle anime elette che seppero inventare e perfezionare tanto il metodo di educazione e di istruzione dei ciechi, schiudendo così a tanti infelici l'adito a nobilissime ed utili cognizioni e rendendo la lor vita meno triste e meno amara.

Parnell

DA CODROIPO

Una preghiera al direttore delle Poste

Ci scrivono in data di ieri:

L'ufficio postale di Codroipo si trova quasi all'estremità orientale del paese, per cui gran parte degli abitanti, per impostare anche una lettera semplice od una cartolina, deve percorrere un buon tratto di via; ciò che per taluno riesce spesse volte di disturbo non lieve ai proprii affari.

A togliere il lamentato inconveniente sarebbe necessario collocare, — come si fece pochi mesi fa a Spilimbergo, — una seconda cassetta in posizione centrale, per esempio nella piazza del Duomo all'incrocio delle quattro vie principali del paese, dove molto a proposito trovasi già una rivendita di francobolli.

Il procaccia dell'ufficio postale passando di lì per recarsi alla stazione ferroviaria potrebbe con pochissimo disturbo levare quelle corrispondenze e consegnarle all'ufficio ambulante del treno.

L'abitato di Codroipo è piuttosto esteso; il maggior centro d'affari, specialmente nei giorni di fiera e di mercato è la località da noi sopra designata, per cui speriamo che la nostra proposta sarà presa in considerazione dall'onor. Direzione delle R. Poste.

Comprovinciale eccedente arrestato a Trieste

Giovedì, verso le ore 15, fu arrestato in una cucina economica di Trieste, in via del Ponte, certo Raffaele Giacomelli, di Frisanco, senza occupazione, perchè si azzuffava e commetteva ogni sorta di eccessi assieme ad altri.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello

Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m. 20
Agosto 15. Ore 8 Termometro 19.6
Minima aperto notte 15.2 Barometro 749.
Stato atmosferico: vario
Vento: S.E. Pressione stazionaria
IERI: bello
Temperatura: Massima 26.2 Minima 14.7
Media 18.74 Acqua caduta m. m.
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

SOLE		LUNA	
Leva ore Europa Centr.	5.9	Leva ore	13.40
Passa al meridiano	12.11.6	Tramonta	21.18
Tramonta	19.14	Età giorni	6

Camera di Commercio

La Camera è convocata in seduta il giorno di venerdì 21 corr. alle ore 10 col seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza
2. Se la Camera debba mantenere la Borsa di studio presso la Scuola industriale di Vicenza.
3. Parere su una vertenza insorta nel Comune di Pordenone fra l'appaltatore del dazio consumo ed alcuni esercenti quesito della R. Prefettura.
4. Tariffa del dazio consumo nel Comune di Udine sulle farine.
5. Rinnovazione del trattato di commercio italo-tunisino.

Concorso al posto di maestro primario nella R. Scuola di recitazione annessa al Liceo musicale di Santa Cecilia in Roma.

E' aperto per titoli con l'annuo stipendio di L. 3500 e scade col 30 settembre p. v.

Domanda e documenti alla direzione generale di belle arti presso il Ministero dell'Istruzione.

L'educazione fisica nella « Scuola e Famiglia »

Il Consiglio direttivo dell'Associazione « Scuola e Famiglia » dà molta importanza all'educazione fisica dei figli del popolo. Siccome poi questi vengono accolti nell'Educatorio, e quivi tenuti dalle 9 alle 18 con un'interruzione di solo due ore, perchè si rechino nelle loro famiglie, così non devono essere privati dall'aria, della luce e del moto che godrebbero se fossero liberi.

Primo requisito per la prosperità della classe lavoratrice è la salute e la robustezza; ed ecco la necessità degli esercizi ginnastici, dei giuochi, delle passeggiate e di tenere, possibilmente, le lezioni stesse all'aria aperta.

Nella seduta del 7 corr. del Consiglio direttivo dell'associazione « *Scuola e Famiglia* il Presidente riferì quali furono i risultati ottenuti durante l'anno scolastico nell'Educatorio maschile e femminile.

Diamo, per ora, i dati relativi alla salute dei bambini fornitici dall'egregio dott. Pitotti, e che, a dire il vero, sono molto confortanti.

Questi dati vennero rilevati in occasione che alcuno dei bambini e alcuna delle bambine, frequentanti i predetti Educatorii, furono inviati, per cura del benemerito Comitato dell'infanzia, al monte ed al mare.

« Le escursioni del torace, (determi-
» nate dalla *differenza* di misura della
» circonferenza toracica al termine della
» inspirazione e della aspirazione) risul-
» tarono più ampie nei bambini della
» *Scuola* e *Famiglia* in confronto co-
» gli altri bambini esaminati.

« Le bambine della *Scuola* e *Fami-*
» *glia* ebbero una media di 5 1/2 di escur-
» sione toracica in confronto di 3.30;
» ed i bambini della *Scuola* e *Famiglia*
» una media di 4 1/2 in confronto di 3.4.

« Questi dati molto confortanti sono
» dovuti alla ginnastica igienica prati-
» cata dalle bambine e dai bambini degli
» Educatorii.

« Ecco la profilassi della tubercolosi.

« La massima capacità polmonare,
» misurata allo spirometro, fu raggiunta
» da una bambina dell'educatorio con
» litri 2,300.

« L'emoglobina (sostanza colorante
» del sangue), determinata col cromoci-
» tometro del Bizzozzero risultò più
» abbondante nel sangue delle bambine
» e dei bambini dell'Educatorio di quello
» che negli altri, quantunque fra questi
» ultimi ve ne siano taluni che appro-
» fittano di una alimentazione assai ab-
» bondante.

« Due bambini presentarono cifre su-
» periori all'80 % di emoglobina, mentre
» il massimo per gli altri fu 78 %.
» Questi dati preliminari sono tratti
» dall'esame di cinque bambini dei più
» meschini dell'Educatorio, mentre i
» bambini del di fuori erano dodici,
» qualcuno dei quali apparteneva a buona
» famiglia.

L'abitare ambienti ben aereati, la ginnastica all'aria aperta, le passeggiate, i giuochi, la giovialità ed una conveniente alimentazione aggiunta al cibo quotidiano, somministrato dalle famiglie, sono i coefficenti che hanno prodotto nei fanciulli dell'Educatorio questi lodevoli effetti.

Le feste ginnastiche di settembre

Le società che interverranno

Nuovi premi

Molte sono le adesioni di Società ginnastiche e squadre speciali, pel loro intervento alle feste di ginnastica e di giuochi indette a Treviso pei giorni 6, 7, 8 del prossimo Settembre.

Altre adesioni perverranno in modo che si prevede il numero dei concorrenti in circa 500.

Diamo intanto la nota di quelle fino ad oggi positive:

Società	N.
Venezia — « Costantino Reyer »	N. 24
Vicenza — « Umberto I° »	» 18
Padova — Assoc. Ginnastica	» 30
Como — » »	» 18
Codogno — » »	» 8
S. Pietro Eugù — Volontari ginn.	» 16
Monselice — Assoc. Ginnastica	» 10
Belluno — Soc. Ginn. Alpina	» 8
Udine — Assoc. Ginnastica	» 8
» — » »	» 8
» — Scuola Tecnica	» 8
» — Educatorio	» 8
Schio — Società Ginnastica	» 12
Voghera — Unione ginnastica	» 8
Como — « Simplicitas »	» 12
Bassano — Società Ginnastica	» 20
Treviso — S. G. V. T.	» 12
» — Istituto Turazza	» 60
» — » »	» 12
» — » »	» 9
Venezia — Palestra Marziale	» 40
Spezia — Ginnasti	» —
Badia — »	» —
Vittorio — »	» —
Ferrara — »	» —

Di queste quattro ultime squadre non si conosce ancora il numero dei concorrenti.

Tiro a Segno

Questa mattina alle ore 8 fu aperta la grande gara del tiro a segno; continuerà i giorni 15, 16, 17.

GLI SPETTACOLI D'OGGI

La tombola

Oggi alle ore 17 (5 pom.) in Giardino Grande ha luogo l'estrazione della tombola a totale beneficio della Congregazione di Carità.

Prima tombola L. 700, cinquina lire 200, seconda tombola L. 400.

Ciascuna cartella (di dieci numeri) costa una lira.

Le corse al trotto

Per il premio *Incoraggiamento* alle 17 e mezzo (5 e mezzo pom.) sono iscritti i seguenti cavalli:

Marte prop. Colloredo co. Alfonso
Nina » Gera nob. Giuseppe
Pepa C. » Tosi cav. Gaudenzio
Monfalcone II » Tosi Maria

Primo premio L. 500, secondo lire 300, terzo L. 200, quarto L. 100.

Concerto musicale

Alle 19 (ore 7 pom.) la banda cittadina svolgerà sotto la Loggia Municipale il seguente programma:

1. Marcia « Najade » — Frosati
2. Passo doppio Sinfonia — L. Marchetti
3. Invito alla danza — Weber
4. Duetto « Faust » — Gounod
5. Polka « Danzerà » — Montico

Teatro

Alle 20 e mezzo (8 e mezzo pom.) al Teatro Sociale quinta rappresentazione della *Carmen*.

GLI SPETTACOLI DI DOMANI

Le corse al trotto

Alle ore 17 (5 pom.) per il premio delle *Pariglie* sono iscritti i seguenti cavalli:

Messalina-Brianza pro. Tamberi Eg.
Albis-Libertas » Gallo Giovanni
Pepa C.-Figlar » Tosi cav. Gaud.
Gruppo-Aramis » Tommaselli P.

Primo premio L. 800, secondo L. 500, terzo L. 200.

Concerto musicale

Alle 19 (ore 7 pom.) la banda cittadina svolgerà sotto la Loggia Municipale il seguente programma:

1. Marcia « Stella d'Italia » — Cecchi
2. Valzer « Illusioni » — Montico
3. Ouverture « König Stephan » — Beethoven
4. Finale III. « Gioconda » — Ponchielli
5. Galop « Bicicletta » — Burgmein

Teatro

Alle 20 e mezzo (8 e mezzo pom.) al Teatro Sociale sesta rappresentazione della *Carmen*.

Gite di piacere

con biglietti di andata-ritorno a prezzo ridotto di II. e III. classe da Cividale e Portogruaro per Udine.

In occasione delle Corse dei cavalli e delle feste per la fiera di S. Lorenzo che avranno luogo a Udine, la *Società Veneta* ha disposto che dalle Stazioni sottoindicate sieno distribuiti per Udine nei giorni di oggi e domani con tutti i treni ordinari, biglietti di andata-ritorno a prezzo ridotto, e sieno effettuati sulle linee Udine Portogruaro e Udine-Cividale nelle notti dal 15 al 16 e dal 16 al 17 i seguenti treni speciali di ritorno:

Per Portogruaro

Stazione		Ore
Udine	ore	0,30
Risano	»	0,47
S. Maria la Longa	»	0 58
Palmanova	»	1,6
S. Giorgio di Nogaro	»	1,27
Muzzana	»	1,43
Palazzolo Veneto	»	1,52
Latisana	»	2,6
Fossalta	»	2,22
Portogruaro	»	2,34

Per Cividale

Stazione		Ore
Udine	ore	0,31
Remanzacco	»	0,45
Moimacco	»	0,54
Cividale	»	1,2

Prezzo dei biglietti di andata-ritorno per Udine non compresa la tassa di bollo:

Stazione		
Cividale	1,45	0,95
Moimacco	1,15	0,75
Remanzacco	1,05	0,65
Risano	1,05	0,65
S. Maria la Longa	1,25	0,85
Palmanova	1,45	0,95
S. Giorgio di Nogaro	2,05	1,35
Muzzana	2,35	1,55
Palazzolo Veneto	2,65	1,75
Latisana	2,95	1,95
Fossalta	3,25	2,15
Portogruaro	3,75	2,45

I biglietti di cui sopra avranno la validità di giorni tre compreso quello della distribuzione.

Treni speciali festivi della tramvia a vapore Udine-San Daniele

Oltre i soliti, nelle domeniche e feste vengono attivati i seguenti treni:

Partenza da Udine (P. Gemona) ore 20; arrivo a S. Daniele ore 21.25.

Partenza da S. Daniele ore 20.25; arriva a Udine (P. Gemona) ore 21.50.

Gli impiegati debitori

Luzzatti diramò una circolare nella quale avverte gli interessati che, stante i numerosi ricorsi di creditori contro gli impiegati addetti alle delegazioni del tesoro presso le banche, gli impiegati debitori saranno la prima volta ammoniti; la seconda, dispensati dal servizio.

(Questo affare dei debiti degli impiegati è molto spesso il prodotto della sproporzione fra lo stipendio e il grado sociale del funzionario; ma non poche volte è il prodotto del disordine economico individuale di alcuni indegni dell'onore di coprire una carica pubblica).

La produzione dell'avena

Secondo notizie telegrafiche del ministero d'agricoltura, la produzione dell'avena in Italia nel 1896 è superiore di circa il 16 per cento di quella del 1895, aggirandosi intorno a ettolitri 7.850.000.

Ines salvata dalle acque

Ieri verso le 17 la bambina Ines Marsiglio, di Antonio, d'anni 8, cadde nel Ledra, in prossimità della porta Venezia.

Sarebbe indubbiamente annegata, se la servente Giovanna Pino, accortasi in tempo del pericolo che correva la bambina, non l'avesse tratta subito a salvamento, ajutata dal signor Arturo Valle, che per di là passava.

La piccola Ines, cui furono dal detto signore prodigate le cure più premurose, fu tosto consegnata ai proprî genitori.

Ricercasi

un praticante di studio. Rivolgersi all'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

A proposito delle diecimila lire smarrite e ritrovate

Il corrispondente udinese scrive all'*Adriatico*:

Uno strascico curioso avrà, a quanto mi riferiscono, il caso segnalatovi di quel sig. G. B. Casali, un milionario, che, perduto il portafoglio contenente oltre 10 mila lire, poco dopo lo ricuperò lasciando al tavoleggiante dieci lire di mancia. Ma i rinvenitori del portafoglio, Felice Vaccaroni, Libero Grassi, Giacomo Rosario e Raimondo Gnesatta non ebbero nemmeno un grazie e nonostante trattative corse, il signor Casali non intende di dar loro un centesimo di compenso. Mi si aggiunge quindi che, in conseguenza di ciò, i suddetti signori intendono citare in giudizio il signor Casali per obbligarlo a pagar loro il compenso accordato in simili casi dalla legge.

Un nuovo giornale

Oggi venne alla luce un nuovo giornale. *L'Operaio* che è organo dei socialisti.

Con questo, Udine vanta la bellezza di sei giornali, il cui numero sarà forse accresciuto, se dobbiamo credere alle voci che corrono circa la fondazione d'un altro periodico!

Eh, via, non c'è male!

Provincia di Udine

Comune di Gonars

A tutto il mese di agosto è aperto il concorso al posto di medico chirurgo collo stipendio di L. 2300 più L. 200, quale Ufficiale Sanitario, compreso l'obbligo della vaccinazione.

La cura gratuita è estesa ai soli poveri.

La nomina seguirà a sensi dell'art. 16 della Legge Sanitaria 22 dicembre 1888 N. 5849, e l'eletto dovrà assumere la condotta col 1 ottobre p. v.

Il relativo capitolato è ostensibile presso il Municipio.

Il Comune, con una popolazione di 3500 abitanti è in piano, diviso in tre frazioni a breve distanza, con viabilità ottima.

Gonars, li 6 agosto 1896

Il sindaco
Avv. A. Moro

Per chi deve riparare

Il *Collegio Paterno* resta aperto anche durante queste vacanze autunnali per quegli alunni delle Scuole Elementari, Tecniche e Ginnasiali che devono prepararsi agli esami di riparazione in quelle materie in cui non furono promossi. Retta modica.

—

La Direzione è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 nei giorni feriali e dalle 9 alle 12 nei giorni festivi.

Un nostro valente concittadino

Un giornale di Venezia così parla dell'egregio nostro concittadino sig. Oliviero Pertoldi:

« Di questa distinta personalità ce ne siamo occupati or fa un anno quando cioè nell'aprile del 1895 venne fra noi, scelto ottimamente, a direttore della Banca del Piccolo Commercio.

« In quell'occasione abbiamo scritto le testuali parole: Che il sig. *Oliviero Pertoldi* veniva fra noi preceduto da fama di onestissimo e di valentissimo e che lo avremmo giudicato spassionatamente nel disimpegno delle importanti e svariate mansioni del suo nuovo ufficio.

« Possiamo quindi con compiacenza e con piena soddisfazione attestare pubblicamente come il nostro giudizio non fu certo errato, dappoichè l'egregio sig. Oviero Pertoldi nel disimpegno delle sue difficili mansioni diede prove di una esattezza esemplare e di cognizioni finanziarie estesissime, specie nel ramo banche, in modo tale da meritarsi il plauso unanime del Consiglio d'Amministrazione.

« Ed a provare quanto sia nota la sua scrupolosa onestà e la svegliata sua intelligenza basta il fatto che l'importantissima società *La Popolare* di Mutua Assicurazione sulla Vita dell'Uomo con sede a Milano, lo ha nominato suo Agente Generale a Venezia locchè, se ve ne fosse bisogno, prova più luminosamente di quali doti morali ed intellettuali vadi fornito l'egregio signor *Oliviero Pertoldi* al quale presentiamo sinceri i nostri omaggi »

Arte, Teatri, ecc.

Teatro Sociale

Ricordiamo che questa sera — ore 20 (8 1/2 pom.) — ha luogo la quinta rappresentazione, e domani sera — alla stessa ora — la sesta dell'applauditissima opera *Carmen* di Bizet.

I nostri comprovinciali ed i forestieri — ospiti graditissimi — che vorranno assistervi, proveranno certamente un vero godimento per la splendida eccezionale esecuzione di questo spartito sia da parte degli artisti come della valorosa orchestra.

Ci piace anzi qui riparare ad un'involontaria omissione commessa nelle relazioni delle passate serate, e cioè tributare una meritata parola di speciale elogio agli egregi e valenti signori Grassi Napoleone di Udine ed Emilio Hiche di Palmanova, professori il primo d'oboe ed il secondo di flauto, che tanto si distinguono negli applauditissimi preludi degli atti 3° e 4°, dei quali a richiesta generale si eseguisce ogni sera il bis.

Incominciando dalla sera di domani e per tutte le successive rappresentazioni saranno praticati prezzi ordinarii.

CRONACA GIUDIZIARIA

IN PRETURA

1. — Zanussi Antonio, schiamazzi, rifiuto di obbedienza e violenze, giorni 10 di detenzione e L. 40 di ammenda.
2. Croatto Gio Batta — protrazione orario d'osteria, assolto, per non provata reità.
3. Orsani Antonio — ubbriachezza, venne condannato a un mese di arresto.
4. Pacassi Luigi — ubbriachezza, non luogo a procedere p. i. di r.
5. Marioni Gio. Batta, Lodolo Gio. Batta — contravvenzione all'art. 427 C. P. rinvio.
6. Degano Santa — minaccie a danno di Del Torre Luigia, fu assolta per non provata reità.

La fine del mondo... a Pavia

Il caso è comico; ma, purtroppo, non privo di significato.

L'altra notte due carabinieri mentre si trovavano in perlustrazione nelle campagne circostanti alla città, e precisamente verso Cava Manara, ad un dato punto si imbatterono in una donna, cui chiesero le generalità.

Questa donna avrebbe risposto queste bestemmie:

«Io sono la ..... Madonna o mio figlio è il ..... Dio » ... avvisate tutti che sabato 15, alle ore 5 del mattino, alle 17 di sera avverrà lo sterminio dell'umanità ».

Ebbene, il popolino, e specialmente le masse ignoranti, superstiziose e fanatiche dei contadini, prestano fede a simile fanfaluca e sono ora in allarme.

Rivista finanziaria settimanale

Scrivemmo lo scorso sabato che il movimento di ripresa delle Borse sarebbe incominciato all'annunzio ufficiale della gita dello czar alle corti d'Europa. Non altrimenti è accaduto in settimana. La piazza di Parigi, conosciuta ufficialmente la visita dello czar, si accinse a spingere i corsi di tutti i valori, buoni o cattivi, e solo fa un'eccezione per la Rendita Italiana 5 %. La grave situazione di Candia viene deliberatamente tenuta in seconda riga; poco importa alla Borsa il massacro quotidiano di centinaia di cristiani; occorre invece sfruttare il viaggio dello czar, che durerà un paio di mesi.

La Rendita Italiana invece è debolissima. La ragione va ricercata anzitutto nel timore che si sia costretti ad intraprendere una nuova campagna in autunno contro l'Abissinia. Noi non crediamo punto a tale eventualità; dopo i successi ottenuti sarebbe follia pensare ad altre vittorie *autentiche*. Ma un sindacato al ribasso sulla Rendita Italiana si vale di questo argomento per deprimere i corsi e spingere il cambio. Il movimento in questo senso parte da Parigi come al solito.

Il reale detentore del titolo non si deve lasciare impressionare. I raccolti buoni di quest'anno non faranno che rinforzare la capacità del risparmio in Italia, ed avremo come naturale conseguenza un assorbimento maggiore di carte d'impiego. Titoli che rendono un 4 1/2 % non sono molti sul listino; presto o tardi s'accentuerà la ricerca del nostro Consolidato; ben inteso salvo avvenimenti politici di qualche gravità.

Il danaro sempre abbondantissimo all'estero ed a tassi irrisori per noi. Questo fatto si constata da oltre un anno ad onta delle importanti emissioni fatte per impieghi industriali. Si calcola infatti che a Londra nel solo 1895 furono create società commerciali per oltre 3 miliardi di franchi, ed in Germania per 1 1/2 miliardo. In quei paesi il capitale va coraggiosamente nelle industrie e commerci. Quale contrasto colla nostra Italia! Da noi trovansi capitali ancora per creazioni di Banche; ma provatevi a chiedere al pubblico danari per un'industria; per quanto sana essa sia! Dopo un sacco di rifiuti il più delle volte dovrete smetterne l'idea. Eppure il pubblico zuccone (scusate il termine) dovrebbe persuadersi che le Banche sono trappole quando il loro lavoro non s'innesta su affari industriali e di commercio, quando all'investimento non corrisponde la realtà del valore offerto.

Così vediamo che all'estero per dieci industrie nascenti sorge una banca — mentre in Italia per dieci banche — non si registra la creazione di un'industria.

La Rendita chiude incerta:

a Milano Rendita Ital.	93.20	cont.	s. s.	93.42 1/2
a Parigi	»	86.35	»	»	87.15

Anche la Rendita 4 1/2 % ha perduto qualche soldo quotandosi 101.70 — per le ragioni dette sopra.

Senza variazioni di sorta le obbligazioni. Deboli invece le Azioni in genere. L'estero ce ne ha rimandata una particella a casa impressionato dall'aumento dell'agio. E' il solito fenomeno dei paesi poveri. Azioni Banca Italia deboli intorno a 708.

Azioni ferr. Meridionali	639 1/2	contro	s.s.	644
» » Mediterranee	500	»	»	504
» Banca Italia	707	»	»	711
» Lanificio Rossi	1415	»	»	1420

Il cambio ha fatto una volata a 108 circa. La ricerca è dovuta ai bisogni dei cotonieri e più ancora a quelli della speculazione. Intorno a 108 % pensiamo vi sia da consigliare piuttosto la venvendita. Una volta tranquillati che in Africa non avremo a menar le mani, l'agio precipiterà certamente sotto 107 %

Francia	108.05	contro	s. s.	107.45
Germania	133.20	»	»	132.1/2
Londra	27.21	»	»	27.05
Austria	226.3/4	»	»	225.3/4

Riferendoci alla costituzione della Banca di Maniago informiamo che essa è un fatto compiuto. Sorge col capitale di L. 25,000 (venticinquemila). E' un po' poco specialmente considerato che è costituita sotto la forma di accomandita e che dovrà fare largo affidamento sulle proprie forze esclusive.

Ci viene richiesto perchè la *Banca Cattolica di Udine* non ha pubblicato nei giornali locali la situazione al 31 luglio come hanno fatto le altre banche cittadine.

Rispondiamo che non è obbligo legale il farlo; però sarà bene che la Banca pubblichi in avvenire il proprio resoconto mensile perchè ognuno sa che oltre alle garanzie derivanti dall'efficace controllo interno, l'abitudine vuole che il pubblico e gli interessati correntisti possano tener dietro alle rapide variazioni della condizione economica dell'Istituto.

Al 31 luglio p. p. la Banca Cattolica aveva un capitale sociale di L. 47840 versato. Depositi a risparmio L. 69.476. Effetti in portafoglio L 44,750. Come si vede la Banca segue normalmente il suo sviluppo; con senno, prudenza e tempo farà essa pure la sua carriera.

Ma per carità non si faccia troppo chiasso da parte di qualche zelante, e sopra tutto non si emettano giudizii sciocchi sopra l'avvenire di questo o quell'Istituto — come abbiamo udito. Non è serio scherzare col credito. Una simile *réclame* è appena tollerabile per la trattoria annessa ove (ci si dice) si stia realmente bene colla cucina e cantina!

G. M.

Telegrammi

La spedizione Nansen al Polo

Stoccolma 14. Il giornale *Dayens Nyheter* ricevette la notizia che Nansen e il luog. tenente Schott Hansen avanzarono sui ghiacci dopo che nell'autunno 1895 lasciarono la nave *Fram*. Il vapore inglese *Windeward*, che li condusse in Norvegia, li trovò presso Franz Josefland.

Nansen non toccò il polo nord, ma si avanzò quattro gradi più al nord di chicchessia avanti di lui.

Il *Windeward* era partito per approvvigionare la spedizione Jackson.

Cristiania, 14. Il giornale *Verdensgang* ebbe da Nansen il seguente telegramma: « Sono arrivato sano e salvo in patria dopo una felice spedizione. »

Vardoe, 14. La nave *Fram*, su cui Nansen fece il suo viaggio, ha attraversato all'84 grado dirigendo verso occidente ed è attesa a Spitzbergen.

Nansen nella sua esplorazione trovò dappertutto ghiacci. Questi avevano però grandi fori. Il mare allo scandaglio fu trovato profondo 3800 metri, di cui i primi 190 metri freddi, più basso la temperatura era di 0.5 gradi sopra zero causa probabilmente la corrente del golfo.

Nansen trovò una grande quantità di piccole isole sconosciute sulla costa dell'Asia, che gli impedirono di raggiungere la foce del fiume Olenek per prendervi dei cani. Il numero insufficiente dei cani obbligò Nansen a limitare la sua esplorazione a 86,15 gradi; con numero sufficiente di cani che avessero tirato i *Kajaks* (piccoli battelli) Nansen avrebbe raggiunto il polo.

Il viaggio per terra fu penosissimo.

I risultati scientifici dell'esplorazione sono eccellenti. Nansen arrivò nell'autunno 1895 sulla costa settentrionale Franz Josefland, ove si fabbricò una casa di pietra e vi passò l'inverno e la primavera del 1896

La spedizione Jackson è giunta a Franz Josefland.

Il caldo a New York

Ieri 55 decessi in seguito al calore eccezionale. Un uragano scoppiò a Spitzberg. Sonvi trenta morti.

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 15 agosto 1896

	14 agos.	15 agos.
Rendita		
Ital. 5 % contanti ex coupons	92.90	92 90
» fine mese id.	93.10	93.—
detta 4 1/2 »	101 75	101.70
Obbligazioni Asse Eccle. 5 %	92 —	92.—
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali	301.—	301.—
» Italiane 3 %	285 —	284.75
Fondiaria d' Italia 4 %	492.—	494.—
» » » 4 1/2	499	499 —
» Banco Napoli 5 %	413	408 —
Ferrovia Udine-Pontebba	455.	455 —
Fond. Cassa Risp Milano 5 %	506 —	515.—
Prestito Provincia di Udine	102.	102.—
Azioni		
Banca d'Italia	711.	707.—
» di Udine	115.—	115.—
» Popolare Friulana	120.—	120.—
» Cooperativa Udinese	33.—	33.—
Cotonificio Udinese	1300.	1300.—
» Veneta	282 —	285.—
Società Tramvia di Udine	65. —	65.—
» ferrovie Meridionali	641 —	639.—
» » Mediteranee	502 —	500.—
Cambi e Valute		
Francia cheque	107.90	108 10
Germania »	133.—	133 20
Londra	27.18	27 21
Austria - Banconote	2.26.50	2,29.—
Corone in oro	1.13.—	1.13.—
Napoleoni	21.55	21.57
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	86.15	86.35
d. Boulevards ore 23 1/2	—.—	—.—

Tendenza debole

OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsabile

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza.

La barba e i Capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA

CHININA-MIGONE

Profumata e Inodora

L'ACQUA CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. — E voi, o madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA-MIGONE pei vostri figli durante l'adolescenza, fatene sempre continuare l'uso a loro assicurerete un'abbondante capigliatura.

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE e C.i — **Milano.**

«La vostra **Acqua di Chinina,** di soave profumo, mi fu di grande sollievo Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei cappelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rada, coll'uso della vostra Acqua ho assicurato una lussureggiante capigliatura.» C. L.

L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende, tanto profumata che senza odore, in fiale da L. **1.50** e L. **2,** e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. **8.50** la bottiglia. — Vendesi in UDINE presso MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI ENRICO parrucchiere — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali — In GEMONA presso LUIGI BILLIANI farmacista — In PONTEBBA da CETTOLI ARISTODEMO — In TOLMEZZO da CHIUSSI GIUSEPPE farmacista.

Deposito generale da A. MIGONE e C., via Torino, n. 12, **Milano,** che spediscono il campione n. 18 facendone domanda con cartolina con risposta pagata **Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 80 centesimi**

ORARIO FERROVIARIO

Da Udine a Venezia	Partenze	Arrivi
M.	1.55	6.45
O.	4.45	8.50
M.*	6.10	9.49
D.	11.25	14.15
O.	13.20	18.20
O.	17.30	22.27
D.	20.18	23.5

Da Venezia a Udine	Partenze	Arrivi
D.	5	7.45
O.	5.10	10.
»	10.55	15.24
D.	14.20	16.56
M.**	17.31	21.40
M.	18.30	23.40
O.	22.20	2.35

* Si ferma a Pordenone
** Parte da Pordenone

Da Casarsa a Spilimbergo		
O.	9.10	9.55
M.	14.35	15.25
O.	18.40	19.25

Da Spilimbergo a Casarsa		
O.	7.55	8.35
M.	13.15	14.
O.	17.30	18.10

Da Casarsa a Portogruaro		
O.	5.45	6.22
O.	9.05	9.42
O.	19.05	19.47

Da Portogruaro a Casarsa		
O.	8.01	8.40
O.	13.05	13.50
O.	21.45	22.22

Da Udine a Pontebba		
O.	5.55	9.
D.	7.55	9.55
O.	10.35	13.44
D.	17.6	19.9
O.	17.35	20.50

Da Pontebba a Udine		
O.	6.30	9.25
D.	9.29	11.5
O.	14.39	17.6
O.	16.55	19.40
D.	18.37	20.5

Da Udine a Trieste		
M.	2.55	7.30
A.	8.1	10.35
M.	15.42	19.36
O.	17.25	20.41

Da Trieste a Udine		
A.	8.25	11.10
M.	9.	12.55
O.	16.40	19.55
M.	20.45	1.30

Da Udine a Cividale		
M.	6.12	6.43
M.	9.05	9.32
M.	11.20	11.48
O.	15.44	16.16
M.	20.10	20.38

Da Cividale a Udine		
O.	7.10	7.38
M.	9.47	10.15
M.	12.15	12.45
O.	16.49	17.16
O.	20.54	21.22

Da Udine a Portogruaro		
O.	7.51	9.32
M.	13.05	15.29
O.	17.26	19.36

Da Portogruaro a Udine		
M.	6.36	8.59
O.	13.02	15.31
M.	17.	19.33

Coincidenze. Da Portogruaro per Venezia alle ore 9.49 e 19.52. Da Venezia arriva Ore 12.55

Tramvia a Vapore Udine-S.Daniele

Da Udine a S. Daniele		
R.A.	8.—	9.47
»	11.20	13.10
»	14.50	16.43
»	18.—	19.52

Da S. Daniele a Udine		
6.45	8.32	R.A.
11.15	12.40	P.G.
13.50	15.35	R.A.
18.10	19.35	P.G.

COLLEGIO CONVITTO PATERNO

Via Zanon, 6 - **UDINE** - Via Zanon, 6

ANNO V — ANNO V

CONVITTORI

1° anno	2° anno	3° anno	4° anno
25	32	64	79

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche — educazione accuratissima — sorveglianza continua — cure assidue e paterne — assistenza gratuita nello studio — trattamento famigliare — vitto sano e sufficiente — locale ampio e bene arieggiato con ameno e vasto giardino — posizione vicinissima alle R. Scuole (circa 300 m.)

RETTA MODICA

Scuola elementare privata anche per esterni

Insegnamenti speciali: Lingue straniere, musica, canto, scherma ecc. ecc.

Aperto anche durante le vacanze autunnali — Chiedere programmi.

La Direzione

VESTITI FATTI SU MISURA

FRATELLI BELTRAME

Udine - Via Paolo Canciani, 7 - Udine

VELLUTI - STOFFE PER CARROZZA — MAGLIERIE - LANE DA MATERASSI

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

Lanerie per Signora — Seterie nere e colorate — Stoffe confection
Stoffe per Uomo Estere e Nazionali
Battiste per Signore — Flanelle — Satin — Cretonné — Rajé

DEPOSITO

Tappezzerie — Damaschi — Jute — Cretonné — Corsie
Soppedanei — Tende Guipour — Jaquards — Vitrages colorati
Tappeti da tavola — Volter

SPECIALITA'

Biancheria — Corredi da Sposa
Tele lino candide e naturali — Piquets — Dobletti — Brillante
Servizi da tavola vera Fiandra — Asciugamani
Estesissimo assortimento Stamperia qualità Estere e Nazionali

IMPERMEABILI

PREZZI LIMITATISSIMI

TORT TRIPE (Torci budella)

DISTRUTTORE DEI TOPI

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale a Cent. **50** al pacco

UNICHE MEDAGLIE D'ORO conferite alla Profumeria nella Esposizione Nazionale di Palermo 1891-92 e nell'Esposizione Italo-Americana di Genova 1892 — MEDAGLIA D'ARGENTO dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio 1892 — UNICO DIPLOMA DI ONORE all'Esposizione Internazionale di Monaco 1893 — e Chicago 1893.

SI REGALANO 1000 LIRE

a chi proverà esistere una TINTURA, per i capelli e barba migliore di quella dei **Fratelli Zempt**, che è di una azione istantanea, non brucia i capelli nè macchia la pelle, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel mondo talchè le richieste superano ogni aspettativa. Sola ed unica vendita della vera Tintura **Fratelli Zempt**, Galleria Principe di Napoli, N. 5, Napoli Prezzo in provincia lire 6.

Avviso alle Signore

DEPELATORIO FRATELLI ZEMPT.

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanuggine senza danneggiare la pelle. E' inoffensivo e di sicurissimo effetto. Sola ed unica vendita presso il proprio negozio dei **Fratelli Zempt**, Galleria Principe di Napoli.

Prezzo in provincia lire 3.

Si vende in **Udine**, presso F. Minisini in fondo Mercatovecchio ed in tutta Italia dai principali Profumieri, Parrucchieri e Farmacisti.

VERO ESTRATTO di CARNE

LIEBIG

Indispensabile in ogni famiglia.

Esigere la Firma J. v. Liebig in inchiostro azzurro.

PEPTONE DI CARNE

preparato dalla Compagnia Liebig.

Contiene l'albumina della Carne in istato peptonizzato.

NUTRIMENTO DIETETICO E CORROBORANTE DI 1° ORDINE

Viene prescritto dai Signori Medici del mondo intero.

In vendita presso tutti i Farmacisti, Droghieri e Salumieri.

Presso l'Ufficio annunzi del nostro Giornale si vende il rinomato

LUSTRO PER STIRARE LA BIANCHERIA

preparato dal Laboratorio Chimico-Farmaceutico di Milano) al Prezzo di lire UNA il pacco.

Le Maglierie igieniche HERION

AL CONGRESSO MEDICO IN ROMA

(Aprile 1894)

Il **DON CHISCIOTTE** N. 89, del 1° aprile, scrive:

Igiene ed arte. — All'esposizione d'Igiene, visitata ieri attentamente e lungamente dai Sovrani vari prodotti nazionali attrassero l'augusta attenzione, e in modo speciale furono ammirate le maglie igieniche antireumatiche — di pura lana garantita e tanto raccomandate dal senatore Mantegazza — esposte dal signor Herion di Venezia. All'utilità igienica di queste maglie fu ingegnosamente disposata dall'Herion una simpatica trovata artistica, vale a dire la riproduzione d'una parte della piazza di san Marco in Venezia, l'angolo del palazzo ducale e le due colonne. E la riproduzione, come si comprende facilmente, è stata compiuta unicamente con la lana delle suddette maglie, ed è riuscita si perfetta e di tanto effetto ch'è impossibile immaginar l'uguale. Ciò dà prova, oltre che della qualità ottima della lana anche del gusto squisito della casa Herion nel presentare le sue merci al pubblico italiano, e giustifica da parte nostra qualunque incoraggiamento alla Casa ed augurio. Se è vero il proverbio veneziano: *Acqua e lana tien la pele sana*, bisogna pur convenire che tanto al signor Hérion, quanto al signor Taboga, suo rappresentante, è affidata gran parte della salute pubblica.

La Direzione dello Stabilimento G. C. HERION - Venezia spedisce cataloghi *gratis*, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo. 3

A tutti preme saperlo

che: Il vero Caffè liquido americano è il più fino, il più puro, il più squisito, offre il 75 0|0 di risparmio, e gode una immensa diffusione. Nessun altro Caffè è in grado di mettersi a confronto nel suo **valore diadedico.** Un cucchiaino pieno di detto caffè mescolato in 1|5 di litro d'acqua bollente, produce una bevanda sana di gusto squisito, uguale al vero miglior caffè coloniale. Essendo in commercio molte imitazioni di meno valore, pregasi di osservare bene che la Ditta non tiene succursali, ed è l'unico che possiede il Caffè liquido Americano.

Ospedali, Collegi e Monasteri ne fanno largo uso.

A richiesta spedisce campioni buono per 30 tazze dietro invio di cent. 60 in cartolina-vaglia all'unico Commissionario.

GUGLIELMINO GIOVAN BATTISTA
Via Bezzecca, 2 - Milano

L'IMPOTENZA

Si guarisce completamente in pochi giorni di cura, si nei giovani che nei vecchi, mediante le *pillole afrodisiache-tonico-ricostituenti* del **prof. Ursumando.** I risultati favorevoli fin'ora ottenuti, le complete guarigioni in chiunque ne ha fatto uso, e le numerose richieste anche di noti medici, raccomandano bene questa specialità, approvata da varie accademie mediche dell'Italia e dell'estero. — Prezzo completo **Lire Quindici** in tutta Italia. Unico deposito delle vere pillole afrodisiache presso **A. Ursumando,** via Nolana, N. 28. 2° piano; Napoli.

Volete digerir bene??

L'ACQUA di NOCERA UMBRA — BEVETE A TAVOLA — MILANO

Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica è

L'acqua di

Nocera-Umbra

di ottimo sapore, e batteriologicamente pura, alcalina, leggermente gazosa, della quale disse il Mantegazza che è buona *pei sani, pei malati e pei semi-sani.* Il chiarissimo Prof. De-Giovanni non esitò a qualificarla la *migliore acqua da tavola del mondo.*

L. 18,50 la cassa da 50 bott. franco Nocera,

Madri Puerpere Convalescenti !!!

Per rinvigorire i bambini, e per riprendere le forze perdute usate il nuovo prodotto **PASTANGELICA** pastina alimentare fabbricata coll'ormai celebre **Acqua di Nocera Umbra.** I sali di magnesia di cui è ricca quest'acqua rendono la pasta resistente alla cottura, quindi di facile digestione, raggiungendo il doppio scopo di nutrire senza affaticare lo stomaco.

Scatola di grammi 200 L. 1,00

Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti

Il Ferro-China Bisleri

è il preferito dai buon gustai e da tutti quelli che amano la propria salute. L'ill. Prof. Senatore Semmola scrive: «Ho sperimentato largamente il **Ferro China Bisleri** che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloronemie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto ad altre preparazioni dà al **Ferro China Bisleri** un'indiscutibile superiorità.

Volete la Salute — Bevete il FERRO CHINA BISLERI — MILANO

F. BISLERI E COMP. — MILANO

Udine, 1896 — Tipografia editrice G. B. Doretti